

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.22 del 31 maggio 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Sommario

Manovra finanziaria - Non si tocchi il Comparto Sicurezza e Difesa

**Manovra finanziaria iniqua
Facciamo fronte comune**

Problematiche Comparto Sicurezza e Difesa - Appello alle Istituzioni

Fondo efficienza 2009

Consiglio d'Amministrazione

Concorso Commissario per interni

Concorso Ispettore Superiore

Avvio corsi Sovrintendente

Commissioni ricompense

A.N.Q. - Tavolo risoluzione controversie

**Servizi Tecnico-Logistici
Esame congiunto**

Convenzione Polizia Ferroviaria - Incontro

Taranto - Maccari testimonia nei processi a suo carico

Ennesimo suicidio in Polizia

Apertura Centro montano

**2 giugno - Manifestazione in ricordo
Vittime del dovere**

Adottiamo i cani poliziotto

Concorso letterario di Polizia Moderna

Convenzioni COISP

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDÌ sul portale nazionale
www.coisp.it
e sul contenitore multimediale
CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it

MANOVRA FINANZIARIA NON SI TOCCHI IL COMPARTO SICUREZZA E DIFESA



Preg.mo Signor Presidente della Repubblica, Signor Presidente del Consiglio, Signori Ministri, Signori Senatori e Deputati,

la manovra finanziaria che il Governo si appresta a varare, sembra contenere talune disposizioni che danneggiano economicamente il personale della Polizia di Stato e con loro gli uomini e le donne delle rimanenti Forze dell'Ordine e Forze Armate, cui giornalmente sono richiesti continui sacrifici fino al rischio della loro vita e dei loro stessi familiari.

Il congelamento del contratto fino al 2013, in questi giorni smentito (e speriamo

sia davvero così) dal Ministro dell'Interno, e tutte le altre penalizzazioni riservate al pubblico impiego al fine di rimediare ad una crisi economica peraltro causata in gran parte da chi, in questo Paese, le tasse le ha sempre evase e continua a farlo impunemente, non devono e non possono essere attribuite anche al personale del Comparto Sicurezza e Difesa, e non certo perché noi siamo "speciali" rispetto ad altri, ma per il semplice fatto (finora difficile da comprendere anche per molti di Voi...) che non c'è nessun altro in questo Paese al quale sono richiesti gli stessi sacrifici e gli stessi rischi che a noi sono costantemente chiesti di corrispondere, e vengono pretesi dietro il corrispettivo di uno stipendio che è di per sé già umiliante (ma questo lo sanno bene tutti i nostri politici, specie quelli del centro-destra e, stranamente, specie quando si sono trovati all'opposizione di governo).

Ciò premesso, auspicando che da parte di ognuno di Voi, per quanto di rispettiva competenza, vi sia un forte NO all'applicazione delle norme contenute nella manovra finanziaria nei confronti dei Poliziotti, Carabinieri, Finanziari, Penitenziari, Militari, etc., Vi invitiamo a riflettere su quanto sinora fatto per contrastare l'evasione fiscale, che in Italia, sembra incidere per qualche centinaia di miliardi di euro.

Lo "scudo fiscale", vale a dire la possibilità per taluni evasori fiscali di far rientrare capitali nel nostro Paese corrispondendo una tassa pari al solo 5%, come peraltro evidenziato dalle associazioni Adusbef e Federconsumatori, costituisce senz'altro quanto di più offensivo possa essere stato fatto nei riguardi di chi le tasse le paga fino all'ultimo centesimo.

I capitali cosiddetti "scudati", pari a circa 100 miliardi di euro, dovrebbero adesso essere gravati da una cedolare secca del 25%, che pur sommata al 5% già corrisposto, costituirebbe pur sempre un enorme sconto su quanto i lavoratori onesti sono chiamati a corrispondere (circa il 43% della loro base imponibile).

E' forse impensabile prevedere una norma in tal senso?

Quali "interessi" si frappongono a quanto chiediamo e che costituirebbe un

fortissimo segnale ad evasori e riciclatori che continuano ad evadere le tasse ed un altrettanto forte segnale di giustizia nei confronti di tutti coloro, noi Poliziotti tra essi, che non evadono il becco di un centesimo?

Con la certezza che quanto richiesto non verrà mai accolto da questo Governo, inviamo, quasi a tutti, ossequiosi saluti.

Il Segretario Generale Franco Maccari

MANOVRA FINANZIARIA INIQUA FACCIAMO FRONTE COMUNE

LA PROTESTA DELLE FORZE DI POLIZIA!



Una manovra finanziaria "iniqua e inaccettabile" per le forze dell'ordine. E' stato questo il commento di tutti i sindacati di polizia dopo l'incontro di

martedì 25 maggio u.s. a Palazzo Chigi per l'illustrazione del provvedimento. Viene accolto, hanno rilevato le Organizzazioni in una nota congiunta, "l'appello del Capo dello Stato affinché si affronti l'ipotesi di manovra finanziaria con senso di responsabilità, quel senso di responsabilità che gli Operatori delle Forze di Polizia non hanno fatto mai mancare. E, tuttavia le organizzazioni sindacali del Comparto Sicurezza sono contrarie a una manovra che prevede un taglio lineare del 10% delle missioni di spesa dei ministeri interessati alla sicurezza, che si aggiunge a quello del 20% della manovra del 2008, i cui effetti negativi sono ancora in atto, perché questo non consente una seria lotta agli sprechi ma determinerà una minore capacità operativa delle Amministrazioni del Comparto, e quindi, un minore livello di sicurezza per i cittadini, nonostante il massimo impegno degli Operatori". Quanto ai trattamenti economici del personale, i sindacati lamentano "l'iniquità di una manovra che annulla la specificità e riconosce per il biennio



flash

Nr.22 del 31 maggio 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

economico 2008/2009 soltanto gli incrementi pari all'inflazione programmata". E, proseguono, "iniqua e inaccettabile è la sottrazione di gran parte delle risorse accantonate per il riordino delle carriere, da anni promesso agli Operatori del Comparto e mai attuato". **Questo Governo non è mai stato Credibile!** Ha attaccato il COISP. "Ci dispiace - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari - soprattutto per quei Colleghi che si ostinavano a sbandierare l'appartenenza ideologica alle formazioni politiche di questo Governo e che ne esaltavano la vicinanza ai poliziotti, ai problemi della sicurezza, sensibile al nostro mondo. Dire "lo sapevamo" è fonte di scarsa soddisfazione, ma ci dà lo spunto perché questo teatrino della bugia non si ripeta. Voglio rivolgere un appello forte ai Colleghi delle Forze dell'Ordine - ha detto Maccari - perché si prenda coscienza che coloro i quali ti esaltano per aver fatto il tuo dovere, ti elargiscono premi di carta per aver creduto in quello che hai fatto, che si fanno forti della tua efficienza per sbandierare la loro legittimità, sono gli stessi che opprimono la tua busta paga, ti costringono all'usura legalizzata, ti tolgono la dignità sociale. Non esiste e non è mai esistita - ha continuato Maccari - credibilità in costoro, mancano al nostro appello i rinnovi di due contratti di lavoro, il mancato riordino delle carriere, il non avvio del Comparto Sicurezza. L'unica cosa che ci salva è la presa di coscienza fra le nostre fila, prendere coscienza delle maschere che ci scherniscono e fare fronte comune. Solamente se dimostriamo compattezza, e credo che i tempi siano maturi per questo, riusciremo a urlare il nostro sdegno ed a mutare per davvero l'atteggiamento delle maschere governative verso noi e verso tutto il comparto."

Nel frattempo si registra l'intervento del **Ministro Maroni** che, recependo le richieste del COISP, ha affermato che il **blocco dei contratti** stabilito con la

manovra finanziaria **non riguarda i poliziotti**. "Che il Ministro Maroni abbia fatto proprie le richieste del Sindacato e, come ha rappresentato durante il question time alla Camera dei Deputati, le ha fatte condividere dal Consiglio dei Ministri chiamato a varare la manovra economico-finanziaria, ci allietta considerevolmente, e ci testimonia ancora una volta - ha dichiarato Maccari - che il nostro Ministro è sicuramente un valido interlocutore delle esigenze dei poliziotti". Il blocco dei contratti disposto dalla finanziaria sembra quindi non includere i poliziotti ed il restante personale del Comparto Sicurezza e Difesa, in ragione proprio della specificità delle loro funzioni.

Su www.coisp.it è consultabile il decreto legge recante "Misure in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica".

PROBLEMATICHE COMPARTO SICUREZZA E DIFESA – APPELLO ALLE ISTITUZIONI

Il COISP, unitamente a tutte le altre OO.SS. del cartello e del comparto sicurezza nonché ai Cocer della Guardia di Finanza, dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare, ha inviato una lettera al Presidente della Repubblica, ai Presidenti di Camera e Senato ed al Presidente del Consiglio. La lettera è un appello affinché queste Istituzioni si attivino per la soluzione definitiva di annose problematiche che affliggono i comparti, dal riordino delle carriere alla previdenza complementare. Al momento solo il Presidente della Camera, tramite il Capo della Segreteria, ha fatto sapere di avere interessato le competenti Commissioni parlamentari. Su www.coisp.it.

FONDO EFFICIENZA 2009

Il COISP, unitamente alle altre OO.SS., è stato convocato dal Dipartimento della P.S. il 4 giugno per una riunione inerente al Fondo per l'efficienza dei servizi istituzionali, anno 2009. Su www.coisp.it.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Su www.coisp.it è consultabile la velina inerente al Consiglio di Amministrazione per il personale della Polizia di Stato tenutosi il 26 maggio 2010.

CONCORSO COMMISSARIO PER INTERNI

Nei giorni 7 e 8 giugno p.v. ore 8.00, presso la Scuola di formazione e aggiornamento del corpo di Polizia Penitenziaria di Roma - sita in Via Brava, 99 - avranno luogo le prove scritte del concorso interno a 20 posti di Commissario. Su www.coisp.it.

CONCORSO ISPETTORE SUPERIORE

La prova scritta del concorso per Ispettore Superiore SUPS si svolgerà il giorno 14 giugno 2010 con inizio alle ore 9,00. I candidati, ripartiti secondo il seguente ordine, dovranno presentarsi presso le sottoelencate sedi d'esame:

1. Istituto per Sovrintendenti Spoleto (PG) - candidati il cui cognome inizia con le lettere: C, D, J, K, L, O, P.
2. Istituto di Perfezionamento per Ispettori Nettuno (RM) - candidati il cui cognome inizia con le lettere: E, F, G, I, N, Q, R, U.
3. Scuola di Polizia Penitenziaria Roma - candidati il cui cognome inizia con le lettere: A, B, M, S, T, V, Z.

AVVIO CORSI SOVRINTENDENTE

Le date di partenza dei corsi di formazione per Vice Sovrintendente sono rispettivamente il giorno 9 giugno per il 21° corso e 10 giugno per il 22° corso. Su www.coisp.it.

COMMISSIONI RICOMPENSE

Le Commissioni territoriali ricompense si riuniranno secondo il seguente calendario: la Commissione centro sud si terrà il 3 giugno, quella del nord il 9 giugno e quella del centro nord il 10 giugno. Su www.coisp.it.

A.N.Q. - TAVOLO RISOLUZIONE CONTROVERSIE

Il COISP, unitamente alle altre OO.SS. del cartello, ha inviato una lettera al direttore delle Relazioni sindacali del Dipartimento della P.S. in cui, dopo avere richiamato l'importanza del "tavolo di confronto permanente per la risoluzione delle controversie" previsto dall'art.25 dell'A.N.Q., ha chiesto che tale tavolo si riunisca con "cadenza almeno mensile" ed abbia come riferimento la medesima data. Su www.coisp.it.

SERVIZI TECNICO-LOGISTICI ESAME CONGIUNTO

La scorsa settimana si è svolto presso il Dipartimento della P.S. l'esame congiunto in merito alla bozza di decreto ministeriale recante l'articolazione organizzativa e funzionale del Supporto tecnico-logistico patrimoniale decentrato. Si tratta, in particolare, di un decreto emanato in attuazione del DPR 96/2009, a cui si deve la formale istituzione dei Servizi Tecnico - Logistici e Patrimoniali, che prevede (art. 2, co. 2) che l'articolazione organizzativa e funzionale degli stessi venga disciplinata con decreto del Ministero dell'Interno. Nel corso dell'incontro è stata ribadita la necessità di procedere celermente alla revisione del Ruolo Tecnico, avviata anni addietro, ma attualmente in fase di stallo. Non può sfuggire che l'istituzione dei Servizi Tecnico - Logistici e Patrimoniali, investendo il Ruolo Tecnico, è legata a doppio filo con l'intrapresa opera di rivisitazione del citato personale. Pertanto, è stato chiesto che al decreto oggetto di esame fosse formalmente attribuito carattere di provvisorietà, al fine di meglio conciliarlo ed amalgamarlo con i successivi esiti della procedura di revisione del Ruolo Tecnico, di cui è stata sollecitata la definizione. Inoltre, non sono stati specificati chiari criteri circa la possibilità di destinazione, nelle Divisioni

indicate nel decreto, di Dirigenti appartenenti al Ruolo Tecnico e Dirigenti appartenenti al Ruolo Ordinario, lasciando - di fatto - un'assoluta discrezionalità di scelta, non ancorata ad alcun criterio, all'Amministrazione. L'Amministrazione ha recepito la istanze delle OO.SS., impegnandosi a renderne edotto il Capo della Polizia e ad approfondire la questione. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE POLIZIA FERROVIARIA INCONTRO

Il prossimo 3 giugno presso il Dipartimento della P.S. si terrà un nuovo incontro inerente alla convenzione con le Ferrovie. Su www.coisp.it.

TARANTO – MACCARI TESTIMONIA NEI PROCESSI A SUO CARICO

Lo scorso 24 maggio u.s., dinanzi al Giudice Monocratico del Tribunale di Taranto, nei 4 procedimenti penali riuniti a carico del Segretario Generale del COISP Franco MACCARI, è stato reso l'esame dell'imputato, alla presenza del difensore Avv. Giuseppe Salvatore Cutellè. Nella circostanza, il protagonista delle plurime, quanto singolari, iniziative giudiziarie promosse dall'ex Questore Introcaso, ha finalmente avuto la possibilità di specificare, oltre ad illustrare nella sua obiettività, e con dovizia di particolari, il reale contenuto dei comunicati incriminati. È notorio che quanto approdato in sede giudiziaria, trae origine dalle legittime richieste che il Segretario Generale Provinciale di Taranto Franco Nicola, nella sua qualità, ha avanzato ad un funzionario della locale Questura in una conversazione telefonica del 20 agosto 2005. Quest'ultimo, avendo, evidentemente, mal digerito l'argomento sottoposto alla sua attenzione, ha relazionato al Questore, enfatizzando, invece che riprodurre fedelmente, i toni interlocutori del dirigente sindacale. Ne è seguita una contestazione di addebiti, e le inevitabili giustificazioni addotte, seppur puntuali e

determinate, non hanno persuaso l'allora Questore Introcaso, che non ha esitato ad infliggere al Franco Nicola, la sanzione disciplinare del richiamo orale. La legittima reazione della Segreteria Nazionale COISP non si è fatta attendere. Con un comunicato del 17/12/2005 il Segretario Generale Maccari Franco ha, tra l'altro, censurato l'inconcepibile punizione perchè inflitta in violazione di legge, e mistificando le modalità ed i toni che hanno invece contraddistinto l'intercorso colloquio telefonico. Il comunicato così come concepito ha intaccato la suscettibilità di Introcaso, il quale, ritenendo diffamatorio il tenore della risposta sindacale, ha implorato la tutela giudiziaria una prima volta, reiterandola poi ben altre tre volte, in relazione ai comunicati che si sono succeduti. Ebbene, in siffatto contesto, l'esame dell'imputato si è rivelato un utile mezzo processuale per fornire al Giudice diretti ed auspicabili persuasivi elementi, di indubbia rilevanza nella formazione del suo convincimento. Con inconsueta facilità di eloquio il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, ha confutato, attraverso plausibili argomentazioni, ogni ipotesi accusatoria, disattendendo sensibilmente l'assunto del querelante, secondo il quale le iniziative intraprese dall'organizzazione sindacale erano dirette a ledere, per un verso, la sua professionalità, e, per altro verso, la sua reputazione, onorabilità e dignità personale. Verosimilmente, ha sostenuto – al contrario – Maccari, gli obiettivi del COISP volgono in tutt'altra direzione, e vengono perseguiti nell'esclusivo fine di tutelare i diritti e la sicurezza degli iscritti, nel pieno rispetto degli organismi interlocutori. Con magistrale dovizia, il Segretario Generale si è soffermato sull'art. 36 del DPR 164/2002, che statuisce sulla tutela dei dirigenti sindacali, ed in particolare, sul comma 4, a tenore del quale "i dirigenti sindacali nell'esercizio delle loro funzioni non sono soggetti ai doveri derivanti dalla

subordinazione gerarchica.....”, specificando quanto priva di fondamento, nonchè arbitraria, è l'ipotesi secondo la quale la predetta non assoggettabilità inerisca alle sole attività sindacali previste all'art. 23 del medesimo DPR (quest'ultima è stata infatti l'interpretazione datane da Introcaso nel provvedimento con il quale ha inflitto la sanzione disciplinare al dirigente sindacale Franco Nicola). Egualmente dicasi per quanto riportato in calce al provvedimento sanzionatorio a firma Introcaso, nella parte in cui è dato rilevare che “avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso gerarchico al Capo della Polizia, ai sensi dell'art. 23 del DPR 737/1981...”. Maccari ha, in proposito, evidenziato l'inconsistenza della predetta disposizione normativa, richiamando l'attenzione del Giudice sul fatto che l'art. 23 del DPR 737/1981 è preposto alla disciplina del riesame avverso le sole sanzioni disciplinari del richiamo scritto e della pena pecuniaria. Ha pertanto concluso che trattasi di previsione assolutamente non correlata al richiamo orale, vale a dire alla sanzione disciplinare in concreto inflitta al Segretario Generale Provinciale Franco Nicola. Con il medesimo rigore logico e sistematico, Maccari ha chiarito e specificato le altre problematiche sottese a tutti i comunicati divulgati, tant'è che nulla hanno avuto, sostanzialmente, da eccepire le altre parti processuali. All'esito dell'esame, il Giudice ha fissato per il 25 ottobre 2010 l'udienza per l'escussione dei testi a discarico proposti dalla difesa, e per il successivo 22 novembre 2010 quella per la discussione conclusiva del processo.

ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA

Ennesima tragedia nella Polizia di Stato. La scorsa settimana si è suicidato, con il solito "mezzo", l'Assistente Capo Massimiliano Corticelli, di 39 anni – in servizio presso la Polizia Stradale di Modena. Su www.coisp.it.

APERTURA CENTRO MONTANO

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato la riapertura del Centro montano della P.S. “Castello Stifterhof” di Merano (BZ) dal 29 maggio scorso. Su www.coisp.it.

2 GIUGNO – MANIFESTAZIONE IN RICORDO VITTIME DEL DOVERE

Il COISP è stato invitato alla manifestazione organizzata dal Partito dei Militari che si svolgerà il prossimo 2 giugno, a Roma, per ricordare tutte le Vittime del dovere. L'evento si svolgerà a Piazza Venezia, nella zona antistante l'ingresso dell'Altare della Patria a partire dalle ore 12.00. Su www.coisp.it.

ADOTTIAMO I CANI POLIZIOTTO

Sette cani-agenti risultati non idonei per l'unità cinofila della Polizia di Stato aspettano adesso di essere adottati. Sono sei labrador e un pastore tedesco. Tutti giovani sani (non presentano alcuna patologia) e pronti a scodinzolare per un nuovo padrone. Tinker, Taz, Baku, Petra, Rhua, Denise e Argo II°. Questi i nomi dei cani, tra i 12 mesi ed i 7 anni, che aspettano di traslocare ed iniziare una nuova vita. Sul sito della Polizia di Stato si trovano le schede e le foto di ciascun esemplare. Su www.coisp.it.

CONCORSO LETTERARIO DI POLIZIA MODERNA

La grande passione delle donne poliziotto per il proprio lavoro. E' stato questo l'elemento che ha accomunato i 150 racconti inviati per la 3^a edizione del Concorso letterario nazionale DI Polizia Moderna “Narratori in divisa”, quest'anno avente come tema la donna in Polizia. Tra i 15 finalisti del concorso c'è anche il “nostro” Sergio Paoli in arte *Javert*. In bocca al lupo a tutti per la selezione finale. Su www.coisp.it.

CONVENZIONI COISP

L'hotel-villaggio “Bahja” di Paola (CS) ha aggiornato le vantaggiose tariffe della convenzione sottoscritta con il COISP a favore dei propri iscritti. Su www.coisp.it.